

## VareseNews

### Il volo a bassa quota fra nuvole e vento: così i finanziari di Venegono hanno ritrovato il corpo della turista milanese

**Pubblicato:** Venerdì 18 Agosto 2023



L'elicottero che insiste, il pilota che tiene la cloche ferma nonostante le raffiche di vento fra le nubi basse. **Le “avverse condizioni meteo”** che sono state vinte dall'abilità dovuta all'addestramento militare che alla fine riescono nell'obiettivo: trovare la persona dispersa.

Purtroppo un'operazione che ha potuto solo **riportare a valle un corpo**. Era quello di **Alessia Protospataro, la turista milanese uscita dal suo b&b** nella giornata del 10 agosto a Domodossola e di cui si sono perse le tracce dopo l'invio di alcuni messaggi ad un amico da Santa Maria Maggiore, poi più nulla dopo essersi mossa su mezzi pubblici tanto che è stato riscontrato un suo passaggio sulla Ferrovia Vigezzina.

Ma il telefono suonato a vuoto e poi spento ha fatto presagire il peggio ai soccorritori che hanno schierato un importante combinato di mezzi per l'operazione di ricerca a cui hanno partecipato le componenti del **Cnsas della Valdossola** e il soccorso alpino «militare», il **Sagf della guardia di finanza** che si è avvalso del prezioso contributo dei velivoli presenti alla sezione aerea della Gdf di Vengono Superiore guidata dal **capitano Daniele Lozzi**, che ha coordinato in prima persona le operazioni di ricerca rese appunto difficili dalle condizioni proibitive: nonostante questo il corpo della 49enne è stato rinvenuto. **La donna è deceduta probabilmente a causa di una scivolata**, anche se saranno le indagini della Procura di Verbania a fare piena chiarezza sull'accaduto. **È la seconda vittima lombarda che muore sulle montagne del Piemonte in pochi giorni.**

**Un altro turista milanese è stato invece salvato in Val Grande dopo aver perso la strada per rientrare.** La stagione è nel pieno dell'attività turistica e la montagna, specialmente negli ultimi anni che hanno fatto riscoprire località di «prossimità» non meno ricche di fascino devono per far mantenere alta l'attenzione di chi si appresta a visitare questi luoghi, vicini, ma non per questo «facili». Avvisi e appelli che provengono da tutte le componenti deputate al soccorso in montagna, come il **Cnsas**.

**Luca Boldrini**, responsabile della **Stazione di Varese** (che rientra nella XIX delegazione Lariana del soccorso alpino), come ogni anno in questa stagione illustra il «decalogo» da seguire per muoversi in montagna: **abbigliamento idoneo** alle uscite, **preparazione fisica** sufficiente, **conoscenza dei luoghi** e una componente sempre più importante che soprattutto negli ultimi anni la fa da padrona, cioè le previsioni meteo.

**L'indice «di ritorno» di elementi estremi** che cioè un tempo si verificavano una volta ogni decina di anni, oggi si ripropongono più di frequente e quindi una puntuale valutazione sull'evolversi delle condizioni meteo risulta decisiva. **«Dopo un luglio relativamente tranquillo», conclude Boldrini, «ora siamo in piena attività».**

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)